

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 2581**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori AMATO, PAGANO e SOLIANI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 NOVEMBRE 2003**

—————

Delega al Governo in materia di peso, trasporto e uso dei libri  
di testo nella scuola elementare e media

—————

ONOREVOLI SENATORI. - È noto che gli zainetti scolastici sono così pesanti da essere, spesso, dei veri e propri bauli che pesano oltre i 10 chilogrammi, rovinando la schiena dei nostri bambini nell'età evolutiva. Siamo convinti che una scuola moderna non possa non occuparsi del problema.

Già nel 1994 e nel 1999, due successivi pareri del Consiglio superiore di sanità (rispettivamente emessi in data 14 dicembre 1994 e 16 dicembre 1999) avevano fatto rilevare la necessità di un'attenzione al peso degli zainetti e fissato limiti indicativi, pur senza esprimersi in modo definitivo. Va sottolineato, d'altra parte, che i pareri riflettevano l'assoluta scarsità di dati presenti nella letteratura, salvo quelli strettamente sanitari.

Gli unici riferimenti, infatti, si possono trovare nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, nella nota ministeriale del 12 ottobre 1994, n. 5806/dn, nella circolare ministeriale 1° marzo 1995, n. 68, e nella nota ministeriale del 30 dicembre 1999, prot. n. 45783, che riassume il problema richiamando i due pareri rilasciati dal Consiglio superiore di sanità.

In questi ultimi anni, invece, sono notevolmente aumentati, per numero e qualità, gli studi in letteratura medica e il problema in questione viene inquadrato sotto una serie multiforme di aspetti che, accanto a quello sanitario, includono anche problematiche di benessere, preventive e sociali.

Le recenti ricerche effettuate in Italia finanziate dal Ministero della Salute (Ricerca Finalizzata IRCCS (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico), Fondazione Don Gnocchi in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Milano, 1996-1999; Ricerca Corrente IRCCS, Fondazione Don Gnocchi in collaborazione con la ASL della

provincia di Mantova, 1999-2000) permettono oggi di dire con certezza che gli zainetti scolastici pesano troppo: il carico portato giornalmente dagli scolari di I media pesa di norma 9,2 chilogrammi, con una media del carico massimo settimanale di 11,5 kg, cioè, rispettivamente, il 22 per cento e il 27,5 per cento del peso corporeo. Per un uomo con peso di 80 chilogrammi, queste percentuali corrisponderebbero ad un carico medio di 17,6 kg e un carico massimo di 22 kg. Inoltre, si può affermare che il peso è determinato quasi esclusivamente dal materiale scolastico necessario per la giornata.

In base ai risultati in letteratura, il numero di scolari che avverte disagio e persino mal di schiena trasportando lo zainetto è elevato e, anche se la relazione tra mal di schiena e trasporto dello zainetto rimane tuttora da dimostrare con totale certezza, il disagio degli studenti è incontestabile. E le conseguenze a seconda delle circostanze possono essere molto gravi.

In più la loro stessa sicurezza è a rischio mentre camminano con lo zaino sulla schiena perchè il loro equilibrio è tanto più precario quanto più pesa lo stesso zainetto; e basta una piccola spinta o uno spostamento brusco per farli cadere.

Poichè in Italia tutti i bambini vanno a scuola, qualsiasi fattore di rischio correlato ad attività scolastiche regolari è un fattore di rischio al quale è esposta tutta la popolazione.

In ragione di ciò, è arrivato il momento di dare una risposta concreta ai danni che si stanno producendo sulle «spalle» dei nostri bambini.

A tal proposito, con questo disegno di legge - che riprende e generalizza meritorie iniziative di singoli comuni, scuole e distretti

scolastici - si vogliono mettere in atto dei correttivi sulla forma e il peso degli zainetti, istituendone un limite personalizzato; sul materiale didattico, fornendo indicazioni ai produttori; sull'arredo scolastico, incentivando l'uso degli armadietti.

Si propone, inoltre, di organizzare la programmazione dell'insegnamento in maniera più razionale in modo tale da portare un numero di libri minore rispetto al numero delle ore complessive della giornata, nonchè di identificare, analogamente al responsabile della sicurezza nelle aziende, un responsabile della salute dei ragazzi a scuola, cioè un insegnante appositamente formato, che abbia il compito di far osservare le disposizioni della presente legge.

Con queste misure si punta principalmente ad alleggerire gli zainetti scolastici. Siamo consapevoli che, al di là di ciò, lo studio collettivo di bambini e ragazzi a scuola anche di pomeriggio risolverebbe con ben maggiore efficacia il problema, oltre a risolvere anche i problemi pratici delle famiglie giovani che, per andare a prendere i figli a fine mattinata, sono costretti ad assentarsi dal posto di lavoro. Per non parlare dell'ulteriore e cruciale questione che verrebbe risolta con lo studio collettivo pomeridiano: i compiti a casa, un

potente fattore di conservazione della divisione di classe tra i bambini. In quest'ottica ha un'essenzialità irrinunciabile la scuola che, a partire da quella dell'infanzia, ma poi soprattutto nelle elementari e medie, permette di far socializzare bambini e bambine tra di loro, di farli apprendere insieme, di non far pesare quelle differenze familiari, sociali e di carattere che separano invisibilmente i loro percorsi.

Tuttavia, il presente disegno di legge, con necessitato realismo, non tratta questo aspetto, che è legato ad una più ampia e pluriennale pianificazione finanziaria e di reperimento delle risorse. E solo un Governo che faccia di questa prospettiva una sua priorità può risolvere nel tempo il problema.

Il disegno di legge sceglie la strada della legge-delega perchè la compiuta definizione delle prescrizioni e delle responsabilità alle quali esso intende pervenire può essere meglio inserita nella programmazione scolastica, e quindi nell'ambito dei principi di autonomia delle scuole, attraverso lo strumento della legislazione delegata. D'altra parte il Parlamento, approvando il presente disegno di legge, non farà che dare forza giuridica all'impegno che il Governo ha ripetutamente preso di intervenire nella materia.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

*(Legge delega in materia di peso, trasporto e uso dei libri di testo nella scuola elementare e media)*

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi in materia di peso, trasporto e uso dei libri di testo nella scuola elementare e media.

## Art. 2.

*(Principi e criteri direttivi)*

1. I decreti di cui all'articolo 1 devono osservare i seguenti principi e criteri direttivi:

*a)* istituzione di un limite personalizzato del peso degli zainetti scolastici in modo che il peso stesso non sia superiore ad 1/10 del peso corporeo dell'alunno di normale costituzione e ad 1/15 del peso corporeo dell'alunno di costituzione gracile. Lo zainetto inoltre non deve superare in altezza e larghezza le dimensioni del tronco dell'alunno; deve avere uno schienale rinforzato con leghe metalliche leggere che ne impediscano il cedimento; deve, inoltre, esservi allegato un opuscolo informativo con indicazioni su come utilizzarlo al meglio per evitare carichi eccessivi sulla colonna vertebrale e nozioni di base sui problemi della colonna medesima e su come prevenirli;

*b)* dotazione in tutte le scuole di armadietti a disposizione degli studenti per conservare libri e altro materiale di uso non quotidiano;

*c)* attribuzione agli insegnanti, e ovunque possibile ad un responsabile per la salute

degli alunni, appositamente designato per ogni scuola, della supervisione, per la parte di loro competenza, dell'osservanza delle disposizioni della presente legge;

*d)* programmazione delle materie tale da consentire che il numero degli insegnamenti di ogni giornata sia inferiore al numero delle ore di presenza a scuola;

*e)* promozione di una produzione libraria per la scuola elementare e media che porti verso volumi a fascicoli tematici e composti da materiali leggeri, in modo da ridurre il peso trasportato per ciascuna materia.





